



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



Con il contributo di



fondazione
cariplo

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI
RIGENERAZIONE URBANA

**VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI URBANI
SCENOGRAFIA URBANA
GREEN RESTYLING
RIUTILIZZO DEGLI SPAZI
COLOR DESIGN
STREET ART
URBAN DESIGN
SICUREZZA URBANA**



www.sestosg.net
il portale del cittadino

1 - Premessa

I processi storici e sociali del '900 hanno profondamente segnato la storia della città di Sesto San Giovanni e hanno contribuito a caratterizzarne la morfologia, modificandone l'identità di borgo rurale. Industria e sviluppo del movimento operaio, urbanizzazione e infrastrutture hanno quindi rappresentato le principali chiavi di lettura della "città delle fabbriche". Dopo le grandi dismissioni degli ultimi decenni, Sesto appare oggi in ulteriore trasformazione come dimostrano i positivi processi di riqualificazione di aree post-industriali, tra cui l'area ex-Breda, il sito della Campari e il progetto in corso sulle aree ex-Falck.

Due sono gli elementi che maggiormente caratterizzano l'urbanistica sestese:

- il fatto che la città e i suoi luoghi di socialità si siano sviluppati intorno agli insediamenti industriali, cosa che non ha dato, e non dà tuttora, continuità al tessuto urbano;
- la presenza della ferrovia che taglia in senso longitudinale la città, divide lo spazio urbano e ne acuisce la struttura policentrica.

Per queste ragioni, Sesto appare un habitat urbano non del tutto omogeneo, la cui caratteristica più vistosa è la presenza di "non luoghi" - secondo la nota espressione di Marc Augè - privi di riconoscibilità e appartenenza sociale. "Non luoghi" sono sicuramente i molti sottopassaggi pedonali e cavalcavia costruiti per la necessità di collegare le parti della città e i quartieri divisi da ferrovia e strade. Sottopassaggi e cavalcavia, per le loro caratteristiche strutturali architettoniche, sono quasi sempre percepiti da chi li attraversa, in particolare dalle donne, come luoghi poco sicuri e particolarmente esposti al degrado e al vandalismo.

Dalla necessità di porre un diverso sguardo sulla città, nasce il progetto di rigenerazione urbana *Tutta mia questa città. Ripensare lo spazio urbano: Sesto*

una città per donne e uomini promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità.

Le finalità del progetto diventano i cardini del presente bando:

- **Dare valore alla città e alla sua identità storica:** Sesto rimane la "città delle fabbriche", uno dei più importanti luoghi della storia industriale italiana, oggi ricco patrimonio di archeologia industriale; città dei movimenti cooperativi e solidaristici nati in concomitanza allo sviluppo del movimento operaio; città *Medaglia d'Oro al Valor Militare* per il contributo dato alla Resistenza;

- ◆ **ripensare la città e i suoi spazi** a partire dalla considerazione che sono abitati e vissuti da donne e uomini, differenti per genere, età, condizione fisica e sociale, cultura, provenienza;

- ◆ **considerare la sicurezza urbana in termini di risposte collettive**, non una questione privata ma un impegno della comunità, a partire dalla convinzione che una città più bella e curata è anche una città più sicura, una città di cui tutte e tutti si sentono parte;

- ◆ **creare un circolo virtuoso percorribile:** come il degrado genera degrado, favorendo nelle persone atteggiamenti di trascuratezza o peggio vandalismo, così la presenza di ambienti curati e decorosi non solo contribuisce a migliorare la qualità della vita, ma ingenera anche comportamenti di responsabilità e cura collettiva.

2 - Area di intervento

Area: da via del Riccio a via Granelli, Sesto San Giovanni, Milano.

Si tratta di una zona di **passaggio diretto - pedonale e ciclabile** - tra la linea metropolitana MM1 Sesto Marelli e l'area che ospita:

- il Centro Culturale Spazio Mil-Carroponete, un importante polo culturale, luogo di musica, teatro, danza, esposizioni, convegni, incontri e festival culturali, street food, attività ludiche e ricreative, sede dell'Archivio-Bottega di

design Giovanni Sacchi e del ristorante Maglio, nonché arena estiva di eventi di forte richiamo in tutto il territorio milanese e non solo (400.000 presenze nella stagione estiva 2015);

- il centro commerciale Coop Sarca / multisala Skyline;

- il Parco Nord, grande "polmone" verde del Nord Milano, con percorsi ciclabili e uno dei più estesi circuiti di running.

Nonostante ciò, l'area presenta alcune criticità strutturali ed elementi di degrado che ne riducono la piena funzionalità e possono generare una percezione di limitata sicurezza.

Nel bando, pertanto, si richiedono interventi di rigenerazione volti a valorizzare l'intera area, a partire dal cavalcavia Buozi, lungo via del Riccio, il sottopasso pedonale, via Venezia e il giardino, fino a via Granelli e l'area del Centro Culturale Spazio Mil-Carroponete. Per **valorizzazione si intende la capacità di restituire, oltre che il decoro, lo spessore dell'identità dei luoghi sia in relazione alla loro storia passata** (come per l'ex-area industriale Breda e la toponomastica) **che alle loro funzioni presenti** (dal Centro Culturale Spazio Mil-Carroponete al polo commerciale al Parco Nord).

Il bando, promosso all'interno di *Tutta mia questa città* e finanziato dal progetto *Spazio MIL-Carroponete - Dalla Cultura dell'Industria all'Industria della Cultura* di Fondazione Cariplo, è orientato quindi a creare un più saldo legame tra il centro città e l'area che ospita il Centro Culturale Mil-Carroponete, a sviluppare connessioni territoriali positive, a favorire la migliore fruizione, con una mobilità sostenibile, del pubblico e dei soggetti interessati alle attività del Centro Culturale stesso.

3 – Oggetto del concorso

Si partecipa al concorso attraverso progetti volti a valorizzare l'intera area di passaggio, a partire dal cavalcavia Buozi, lungo via del Riccio, il sottopasso

pedonale, via Venezia con gli spazi verdi presenti, fino a via Granelli con il Centro Culturale Spazio Mil-Carroponete, il centro commerciale Coop Sarca / multisala Skyline e l'accesso al Parco Nord.

Nella stesura del progetto vanno tenuti in considerazione gli elementi e le finalità esplicitate nel punto 1.

Preso atto delle norme vigenti in ambito nazionale e dei regolamenti comunali, i progetti devono far complessivamente riferimento alle seguenti tematiche:

- valorizzazione degli spazi urbani e dell'identità storica, passata e presente, dei luoghi
- sicurezza urbana
- scenografia urbana/urban design
- green restyling
- riutilizzo degli spazi aperti
- color design
- street art design

Sono esclusi progetti di:

- integrazioni e/o abbattimenti strutturali
- abbattimento di piante o alberi

4 – Chi può partecipare

Possono partecipare al bando gruppi di lavoro di professionisti e studenti universitari (designer, color designer, architetti, ingegneri, paesaggisti), coordinati da un professionista abilitato.

5 - Modalità di partecipazione

La partecipazione al bando è gratuita. Con la partecipazione i concorrenti accettano integralmente, senza alcuna riserva o condizione, quanto contenuto nel presente bando.

La lingua ufficiale nella quale possono essere presentate e predisposte la progettazione e le proposte grafiche è l'Italiano. Ogni partecipante potrà inviare un solo progetto.

La partecipazione al bando è ammessa in forma individuale o associata. I concorrenti che partecipano al concorso in forma associata devono presentare l'elenco di tutti i soggetti associati e sottoscrivere una dichiarazione dalla

quale risulti il soggetto che ha la rappresentanza del gruppo ai fini del concorso e per l'attribuzione del premio. Non è ammessa la partecipazione in forma individuale ed in forma associata dello stesso concorrente, né è ammessa la partecipazione dello stesso concorrente a più gruppi. Non sono ammessi a partecipare al concorso i componenti della Commissione esaminatrice chiamata a giudicare le proposte.

6 – Elaborati richiesti

I partecipanti dovranno progettare un intervento che preveda fino a un massimo di € 30.000 di spesa.

Si richiedono:

- n°1 tavola stampata in formato A0 con un rendering realizzato con immagini, fotografie, disegni e didascalie a scelta del concorrente;
- n°1 cd contenente: il file in formato pdf della tavola cartacea sopra indicata; la relazione di progetto formato pdf; la presentazione del progetto in slide in formato pdf.

7 – Domanda di partecipazione e modalità di presentazione della proposta

I partecipanti interessati devono far pervenire i loro elaborati, pena esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 31/10/16, all'Ufficio Protocollo, Palazzo comunale, Piazza della Resistenza, 20 – 20099 Sesto San Giovanni o consegnato a mano all'ufficio protocollo negli orari di apertura al pubblico, indicati sul portale www.sestosg.net.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura "Tutta mia questa città" e il titolo o motto del progetto.

La busta deve essere consegnata, pena l'esclusione, senza l'indicazione del mittente e dovrà contenere:

- la tavola in formato A0;
- il cd;
- una busta chiusa contenente la documentazione amministrativa, come di seguito dettagliato:

- domanda di partecipazione, come da fac-simile allegato al presente Bando (allegato A);

qualora la partecipazione sia in forma associata, l'elenco dei componenti l'associazione (allegato C) e la dichiarazione regolarmente sottoscritta da tutti i soggetti, dalla quale risulti il soggetto a cui è delegata la rappresentanza del gruppo (allegato B);

- dichiarazione di cessione copyright (allegato D);

- autocertificazione relativa ai requisiti di carattere generale (allegato E)

- copia dei documenti di identità, in corso di validità, dei partecipanti al concorso;

- il titolo o motto del progetto, i dati anagrafici e i titoli di studio e professionali del/dei partecipanti (nome, cognome, data di nascita, numero di telefono cellulare, e-mail).

N.B.: I progetti verranno giudicati in forma anonima e solo dopo saranno associati ai nomi dei vincitori, perciò è molto importante, pena squalifica dal concorso, che sulla tavola risulti assente ogni possibile riferimento che possa rivelare l'identità del progettista.

8 - Esclusione

Ogni dichiarazione falsa o incompleta implica l'esclusione del soggetto proponente dal bando. Sono da considerarsi esclusi i progetti non presentati entro il termine previsto, quelli presentati in forma parziale o comunque in contrasto con una regola del presente bando. Ai soggetti invitati è vietato prendere contatto con i membri della Commissione di esperti, pena l'esclusione dal bando stesso.

Saranno inoltre esclusi:

- i concorrenti che violeranno il principio della non identificabilità degli elaborati che costituiscono la proposta tecnica e delle buste interne al plico;

- gli autori che renderanno pubblico il progetto o parte di esso prima

dell'approvazione degli atti del concorso.

9 - Originalità del progetto e manleva

Ciascun progetto presentato, è per definizione, originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto di autore o di altri diritti di terzi, come peraltro separatamente dichiarato da ciascun partecipante, sotto la propria responsabilità, all'atto di compilazione del modulo di partecipazione. A tale riguardo, il partecipante dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente il Comune di Sesto San Giovanni, i partner e/o eventuali loro incaricati da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi.

10 - Liberatoria di utilizzo

Con la partecipazione al presente bando i soggetti partecipanti autorizzano il Comune di Sesto San Giovanni i partner e qualsivoglia soggetto coinvolto nella realizzazione dell'iniziativa, a pubblicare sul sito dedicato. I partecipanti prestano liberatoria d'uso dell'idea progettuale e dei documenti presentati ai fini della partecipazione al bando. Resta inteso che la liberatoria viene concessa a titolo gratuito.

11 - Valutazione

Ogni progetto presentato sarà preventivamente sottoposto alla valutazione di fattibilità da parte dei responsabili degli uffici tecnici comunali. Verrà quindi costruita una pagina sul Portale del Comune con i progetti ammessi, così che la cittadinanza possa visionare gli elaborati ed esprimere la propria preferenza.

La valutazione dei progetti da parte della Commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti fattori:

- originalità progettuale da 1 a 10 punti

- creatività artistica da 1 a 10 punti
- tutela della sicurezza da 1 a 10 punti
- riutilizzo degli spazi da 1 a 10 punti
- soluzioni anti-vandalismo da 1 a 10 punti
- bassa manutenzione da 1 a 10 punti
- votazione della cittadinanza da 1 a 10 punti

12 - Giuria

La Commissione giudicatrice sarà costituita da:

- *Livio Tranchida*, Dirigente Settore Organizzazione, Pianificazione strategica e Risorse umane, Comune di Sesto San Giovanni
- *Federico Ottolenghi*, Direttore Comunicazione, Cultura e Servizi ai Cittadini, Comune di Sesto San Giovanni
- *David Cornacchia*, Ingegnere, Lavori pubblici, Edilizia pubblica, Reti e mobilità, Comune di Sesto San Giovanni
- *Dino Gavinelli*, docente di Geografia, Università degli Studi di Milano
- *Antonio Macchia Cassia*, designer e docente, Politecnico di Milano
- *Giancarlo Marzorati*, architetto
- *Assunta Sarlo*, giornalista
- Referenti Bando Cariplo Spazio MIL-Carroponete - Dalla Cultura dell'Industria all'Industria della Cultura
- Referenti Sponsor (Coop Lombardia)

13 - Premi

Premio 1° classificato	€ 2.000
Premio 2° classificato	€ 1.500
Premio 3° classificato	€ 1.000

Il soggetto 1° classificato si impegna a titolo gratuito a redigere il progetto esecutivo.

14 - Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la il Comune di Sesto San Giovanni.

Tutti i dati personali di cui il Comune venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente concorso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, inclusa la pubblicazione dei risultati sul sito del comune.

La partecipazione al presente bando costituisce atto di accettazione integrale del presente regolamento, inclusa la pubblicazione dei risultati sul sito del comune e del trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Contatti

Per informazioni sul bando,
telefonare al numero 02/24968816
o scrivere a
pari.opportunita@sestosg.net

Allegati

- A. Domanda di partecipazione
- B. Dichiarazione (per i gruppi)
- C. Elenco dei soggetti associati (per i gruppi)
- D. Modulo Cessione di Copyright
- E. Autocertificazione relativa ai requisiti di carattere generale